



VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

A.S 2024-25



MATERIALI UTILI



01 Legge 1° ottobre 2024, n. 150

02 Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025

Allegato A - O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025

03 Ordinanza Ministeriale n. 172/2020

Linee guida

04 Indicazioni Nazionali 2012

Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari 2018



**LEGGE 1° OTTOBRE 2024,
N. 150 ART. 1 C. 1**

«A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della **scuola primaria** è espressa con **giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.**

Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito».

**ORDINANZA MINISTERIALE
N. 3 DEL 9 GENNAIO 2025**



Articolo 7 (Norme transitorie)

1. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria (...), nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, **le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.**

2. Parimenti, a partire dall'ultimo periodo stabilito da ciascuna istituzione scolastica cessano di produrre effetti le disposizioni dell'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172.

1° quadrimestre

**VALUTAZIONE DISCIPLINE (compresa
EDUCAZIONE CIVICA)**

**indicazione del livello di acquisizione
dei singoli obiettivi di apprendimento
disciplinari (scelti e selezionati rispetto
alla programmazione annuale).**

**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
con indicatori e descrittori.**

**VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA /
ATTIVITA' ALTERNATIVA
con giudizi sintetici.**

SINTESI

2° quadrimestre

**VALUTAZIONE DISCIPLINE (compresa
EDUCAZIONE CIVICA)**

**con giudizi sintetici correlati alla
descrizione dei livelli di apprendimento
raggiunti.**

**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
con giudizi sintetici.**

**VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA /
ATTIVITA' ALTERNATIVA
con giudizi sintetici.**





LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Art. 7

VALUTAZIONE DISCIPLINE (compresa EDUCAZIONE CIVICA)

(norme transitorie)

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



Dalla progettazione
alla valutazione

La DEFINIZIONE
degli OBIETTIVI

Gli **obiettivi** descrivono
manifestazioni dell'apprendimento
in modo sufficientemente specifico
ed esplicito da poter essere
osservabili.

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



Dalla progettazione
alla valutazione

La FORMULAZIONE
degli OBIETTIVI

Gli obiettivi contengono sempre
SIA IL PROCESSO COGNITIVO che
gli alunni devono mettere in atto,
SIA IL CONTENUTO disciplinare al
quale l'azione si riferisce.

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



La FORMULAZIONE
degli OBIETTIVI

ESEMPI

- Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.

La selezione degli obiettivi disciplinari da valutare è stata effettuata dalle interclassi

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



I LIVELLI di
apprendimento

**I docenti valutano, per ciascun
alunno, il livello di acquisizione dei
singoli obiettivi di apprendimento.**

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



I LIVELLI di apprendimento

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



Quali criteri per
descrivere gli
apprendimenti?

Le **DIMENSIONI**

- **AUTONOMIA**
- **CONTINUITÀ**
- **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**
(NOTA E NON NOTA)
- **RISORSE MOBILITATE**

- Altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF)

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



Livelli di apprendimento & Dimensioni

AVANZATO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LA VALUTAZIONE PERIODICA 1° QUADRIMESTRE

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida



ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO Ascoltare varie tipologie testuali mostrando di saperne cogliere le informazioni principali	INTERMEDIO
PARLATO Interagire e comunicare verbalmente in modo appropriato in contesti di varia natura	AVANZATO
PARLATO Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie, affinché il racconto sia chiaro per chi ascolta	INTERMEDIO
LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione	AVANZATO
LETTURA Comprendere testi di tipo diverso ed individuare la finalità	INTERMEDIO
SCRITTURA Produrre testi coesi e coerenti in relazione ai diversi scopi comunicativi	INTERMEDIO
RIFLESSIONE LINGUISTICA Scrivere curando le convenzioni ortografiche e la punteggiatura	INTERMEDIO
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconoscere gli elementi essenziali della frase e analizzarli	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUZIONE Comprendere e acquisire vocaboli nuovi deducendoli da un contesto o utilizzando il dizionario e utilizzarli in ambiti differenti	

Esempi valutazione per obiettivi disciplinari

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERI Riconoscere il valore posizionale dei numeri e operare con essi	INTERMEDIO
SPAZIO E FIGURE Descrivere, denominare, classificare figure in base a caratteristiche geometriche	AVANZATO
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Leggere, rappresentare e interpretare dati, diagrammi, schemi e tabelle	AVANZATO
RISOLUZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie di soluzione più appropriate e argomentando il procedimento risolutivo seguito	INTERMEDIO

LA VALUTAZIONE FINALE 2° QUADRIMESTRE



VALUTAZIONE DISCIPLINE (compresa EDUCAZIONE CIVICA)

sarà effettuata utilizzando per la valutazione della singola disciplina (ITALIANO, MATEMATICA ecc.) i seguenti giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti



LA VALUTAZIONE FINALE 2° QUADRIMESTRE

sarà effettuata utilizzando per la valutazione giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.



Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ALLEGATO A O.M. N. 3 DEL 09/01/25



LA VALUTAZIONE FINALE 2° QUADRIMESTRE



La norma individua 6 livelli:

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>



LA VALUTAZIONE FINALE 2° QUADRIMESTRE



La norma individua 6 livelli:

Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>



LA VALUTAZIONE FINALE 2° QUADRIMESTRE



La norma individua 6 livelli:

Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>



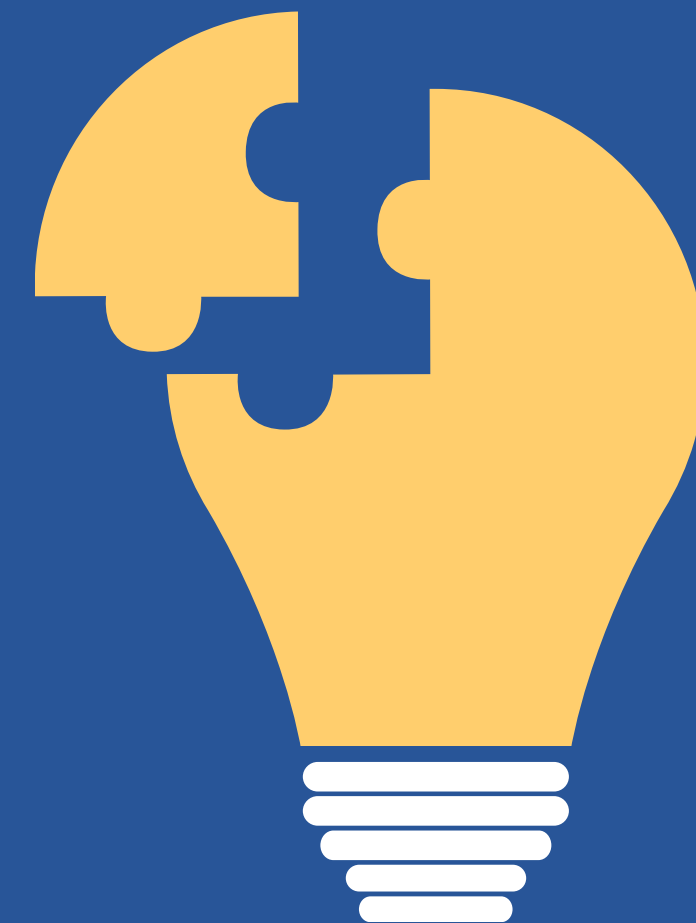
PERCHÉ UNA NUOVA VALUTAZIONE?



“Questa riforma segna un passo importante verso un sistema educativo più chiaro e trasparente, volto alla crescita formativa degli studenti.

L’introduzione dei giudizi sintetici nelle Scuole primarie, molto più comprensibili dei precedenti livelli, permette infatti di tracciare con maggiore chiarezza il percorso formativo degli alunni, migliorando la comunicazione con le famiglie e al tempo stesso l’efficacia della valutazione.
(omissis)

[dichiarazione del Ministro dell’Istruzione](#)
[Valditara](#) (sito MIM)



LA PROSPETTIVA

O.M. 3 DEL 09/01/25
ART. 1 C. 1



La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.



LA PROSPETTIVA

O.M. 3 DEL 09/01/25
ART. 1 C. 2



**La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria
concorre, insieme alla valutazione del processo
formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di
competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali
ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel
curricolo di istituto.**



LA VALUTAZIONE IN ITINERE

O.M. 3 del 09/01/25
art. 3 c. 5



La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62)



LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO



Pur modificando l'espressione della valutazione di fine quadrimestre, la nuova valutazione consente ai docenti di esprimere la valutazione in itinere, come valutazione formativa per l'apprendimento, che non si limiti a correggere e valutare il numero di risposte corrette, ma renda lo studente parte attiva del processo valutativo: valorizzando i suoi punti di forza, evidenziando gli aspetti da migliorare, promuovendo la capacità di applicare competenze e apprendimenti a diversi contesti, aprendo a forme di autovalutazione e a una prospettiva di lavoro sul suo modo di studiare e di ragionare.



LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO



Una valutazione per l'apprendimento, inoltre, attribuisce valore non solo al prodotto (il risultato di una prova, di una verifica o di un'interrogazione), ma al processo osservando come il bambino impara, raccogliendo evidenze dei processi cognitivi messi in atto dagli alunni.

I dati raccolti servono quindi non solo per esprimere un giudizio positivo o negativo sul rendimento dell'allievo, ma soprattutto per attribuire significato ai suoi comportamenti.

In questo senso individuare gli errori serve a trarre informazioni utili per 'l'aggiustamento' del percorso didattico.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Le Referenti Area Valutazione

Monica M. Magnetti - M.Gabriella Tolentino

areavalutazione@tommasseo.edu.it

